

21.03.05
serie III
anno X

cronache da palazzo cisterna

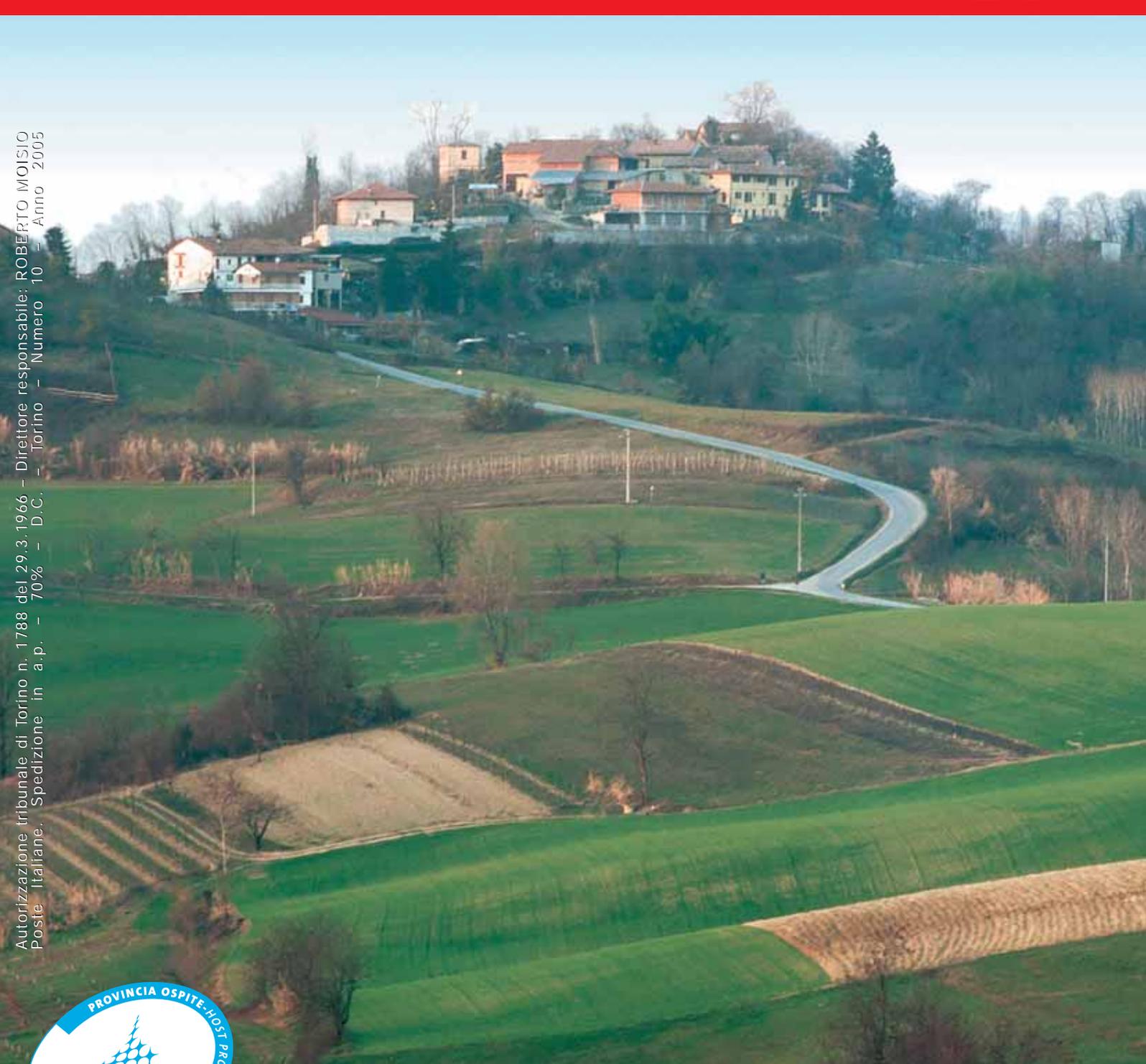


PROVINCIA
DI TORINO

Ogni settimana l'inserto "La Voce del Consiglio"
La Provincia di Torino su internet: www.provincia.torino.it



Autorizzazione tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966 - Direttore responsabile: ROBERTO MOISIO
Poste Italiane, Spedizione in a.p. - 70% - D.C. - Torino - Numero 10 - Anno 2005



in questo numero • GRAN PREMIO, ATLETICA PER LA BELLA STAGIONE
• WIRELESS PER 25 MILA NELL'EPOREDIESE • L'EUROPA AL SERVIZIO DEI CITTADINI

SOMMARIO

3 **BICENTENARIO**
Lunga vita all'Avogadro
Un storia che viene da lontano...

4 **GUSTO E CREATIVITÀ**
Arte, cioccolato & scacchi

SPORT
Un Campionato per grandi e piccini

5 **SPORT**
Gran premio, atletica per la bella stagione

Con Fidal non solo gare

6 **NUOVE TECNOLOGIE**
Wireless per 25 mila nell'Eporediese
A Ginevra contro il digital divide

7 **SERVIZI PER L'AGRICOLTURA**
L'agricoltura è in rete
Una stazione operativa mobile

8 **POLITICHE EUROPEE**
L'Europa al servizio dei cittadini
L'Europa in un Bollettino

9 **URBANISTICA E INFRASTRUTTURE**
Mipim, come trasformare le città

COMMEMORAZIONI
Memoria per le vittime del terrorismo

10 **CULTURA**
Nuovo look per il Museo del cinema
Lettera aperta alla Rai dell'assessore Giuliano

11 **TURISMO**
Da Messer tulipano, in scena la montagna

La Rubrica

12 **Provincia olimpica**

13 **Un paniere di gusto e tradizione**

14 **Gli appuntamenti di Eco e Narciso**

Brevi

Contributi ai lavoratori per corsi di formazione

Co.Me., per la parità di accesso al lavoro

Il Laboratorio di educazione ambientale



Foto AFPT

Il presidente Antonio Saitta - accompagnato dall'assessore al Lavoro Cinzia Condello - ha guidato venerdì scorso a Roma la delegazione dei Presidenti delle Province sedi di stabilimenti Fiat (nove oltre a Torino: Avellino, Biella, Campobasso, Chieti, Frosinone, Milano, Napoli, Potenza e Palermo) alla testa della manifestazione organizzata dai Sindacati per chiedere il rilancio del settore auto. Hanno partecipato i componenti il Consiglio provinciale. Saitta ha poi preso parte all'incontro convocato a Palazzo Chigi dal Governo in tema di strategie per il rilancio del settore Auto. Entrando a Palazzo Chigi, il presidente della Provincia ha avuto parole di dura condanna per la contestazione subita in mattinata dal leader della Cisl Savino Pezzotta. "Un episodio incomprensibile e inammissibile - ha dichiarato Saitta - per di più nel pieno di una manifestazione unitaria nella quale erano coinvolte le istituzioni a tutti i livelli. A Pezzotta va la mia piena solidarietà: non è possibile che una minoranza dissennata riesca a turbare l'unità dei lavoratori e la sintonia fra sindacato e istituzioni." Al termine Saitta ha dichiarato: "Siamo insoddisfatti dell'incontro. Pensavamo che il governo avesse idee più precise su come affrontare le politiche industriali dell'auto, come accade in tutti gli altri paesi europei".

"L'incontro ci ha lasciato in sospeso - ha proseguito Saitta - Da una parte il sindaco Chiamparino, nel suo intervento, ha evidenziato l'importanza di mantenere lo stabilimento di Mirafiori perché è un simbolo stesso della Fiat e nel mio intervento ho sottolineato l'importanza di investimenti finanziari sul settore della ricerca perché siamo noi le autorità di riferimento che stabiliscono le modalità dei blocchi del traffico per inquinamento; dall'altra il sottosegretario alla presidenza del consiglio, Gianni Letta, ci ha detto di avere recepito i nostri suggerimenti e che il governo si riserva di fare una riunione specifica del consiglio dei ministri per decidere le misure da adottare per risolvere la questione Fiat". Nel pomeriggio, nella Sala della Promoteca al Campidoglio, si è tenuta la seduta del Consiglio provinciale di Torino,

presieduta da Sergio Valero, alla quale hanno preso parte una larga rappresentanza di tutti i gruppi politici dell'assemblea, il presidente Antonio Saitta e l'assessore al Lavoro Cinzia Condello.



Foto AFPT

Vicedirettore: Lorenza Tarò

Caposervizio: Antonella Grimaldi - Segreteria di redazione: Jolanda Gagliardi

Hanno collaborato: Cesare Bellocchio, Noemi Cuffia, Michele Fassinotti, Federica Marino,

Elena Piazza, Carlo Prandi, Laura Sansalone

Grafica: Marina Boccalon

Foto AFPT (Archivio Fotografico Provincia di Torino): Leonardo Guazzo, Andrea Vettoretti

Lunga vita all'Avogadro

Il presidente Saitta, alla cerimonia dedicata ai 200 anni dell'istituto tecnico industriale torinese, sottolinea l'impegno della Provincia a migliorare la qualità e la funzionalità degli edifici

Sabato al Teatro Alfieri si è festeggiato un compleanno d'eccezione: i 200 anni dell'Avogadro, l'istituto tecnico industriale più antico d'Italia e più grande del Piemonte, il cui prestigio deriva dalla storica capacità di seguire le trasformazioni del tessuto produttivo regionale. Il presidente Antonio Saitta, presente alla cerimonia, ha elogiato "la guida accorta e generosa del preside Rattazzi, che ha saputo interpretare i cambiamenti della società attivando un'ampia rete di relazioni sul territorio"; ha definito la sua scuola "punta di diamante della formazione torinese e piemontese". "L'aspetto fra i più significativi - ha sottolineato Saitta - sono i locali sempre

aperti fino alle 23, con una fruibilità sociale e culturale, un'apertura che dovrebbero fare da esempio a molte altre realtà scolastiche".

"L'Avogadro è un vanto della Provincia di Torino. - ha aggiunto Saitta - L'edificio richiede ancora alcuni interventi, ma contiamo di concludere entro questo mandato amministrativo le operazioni di ristrutturazione della scuola più antica d'Italia e più grande del Piemonte." Il Presidente ha poi ricordato che edilizia scolastica della scuola supe-

riore è una delle tradizionali competenze della Provincia e ha osservato che per l'Ente "il profitto scolastico e il raggiungimento di buoni risultati formativi dipendono anche dalla funzionalità degli edifici e dalla qualità degli ambienti".



L'intervento di Saitta all'Avogadro. Foto AFPT

UNA STORIA CHE VIENE DA LONTANO...

L'Istituto Tecnico Industriale "Amedeo Avogadro" ebbe origine l'11 gennaio 1805 (secondo l'allora calendario francese) quando il Municipio torinese creò una scuola serale di disegno per artisti ed industriali; vi si insegnava la geometria, l'architettura, l'ornato e la figura umana. Dopo l'unità d'Italia per iniziativa del Comune e di privati vi si aggiunsero altre istituzioni scolastiche.

Nel 1878 grazie ad un lascito del marchese Ainaldo Benso di Cavour, nipote del Conte Camillo, iniziò a funzionare la scuola serale di chimica "Cavour". Nel 1900, con il decollo industriale di Torino, si ebbe un considerevole aumento di iscritti, il comune riuniti in uno stesso edificio appositamente costruito tre sezioni: Scuola di arti e mestieri, Scuola serale di disegno, Scuola serale di chimica Cavour. Era il maggior complesso scolastico piemontese a gestione essenzialmente comunale. Nel 1914 l'Istituto Professionale Operaio con i suoi

2500 alunni suddivisi nei corsi serali era considerato tra i migliori d'Italia. Nel 1923 con la riforma Gentile si ebbe l'assetto definitivo dell'istituto torinese: nasceva il Regio Istituto Industriale di Torino con quattro specializzazioni: meccanici, elettricisti, chimici, tessili e tintori. Nacquero i Corsi triennali per tecnici superiori (post diploma) poi affossati per contrasti con il Politecnico. I rapporti con il mondo del lavoro erano vivi e costanti: Fiat, Sip ed aziende grandi e piccole del settore meccanico e metallurgico assumevano maestranze e tecnici provenienti dall'Istituto e la popolazione scolastica era in continuo aumento. Dal 1941 funzionava la specializzazione di costruttori meccanici. Nel 1946 l'Istituto fu definitivamente dedicato ad Amedeo Avogadro, ampliato strutturalmente e arricchito di officine e laboratori. Negli anni cinquanta e sessanta l'Istituto per la serietà degli studi era considerato un piccolo Politec-

nico. Nel dopoguerra si è intensificato un processo di progressivo decentramento delle specializzazioni. Più recentemente sul piano delle iniziative sperimentali l'Avogadro ha istituito tra i primi in Italia il Progetto Sirio per gli studenti lavoratori del Corso Serale, nonché il Liceo Scientifico Tecnologico che insieme ad Elettrotecnica e Automazione, Informatica e Meccanica costituisce il ventaglio dell'offerta formativa della scuola.

Nell'ultimo decennio la Provincia ha pressoché interamente rinnovato gli ampi locali: è stata realizzata una grande palestra ed una mensa. Tra gli ambienti molto utilizzati anche adibiti a possibilità di utilizzazione esterna, si possono citare la Biblioteca dotata di oltre ventimila volumi e soprattutto l'Aula Magna dotata delle più moderne soluzioni audiovisive e che viene messa a disposizione di Associazioni ed Enti attraverso una autonoma entrata da via Rossini.

Arte, cioccolato & scacchi

Primo premio a maestro pasticcere di Lanzo per la scultura di cioccolato. Di Nichelino il vincitore del Torneo di scacchi

Serata di gala il 12 marzo a Palazzo Cisterna, a conclusione della kermesse di CioccolaTò: il presidente Saitta, e l'assessore al Turismo e Sport, Patrizia Bugnano, hanno premiato il vincitore del concorso tra i maestri pasticceri per la migliore scultura in cioccolato. Il primo premio è andato alla composizione presentata dai pasticceri di Lanzo, una delle 12 città che, nel mese di febbraio, avevano partecipato all'anteprima di CioccolaTò organizzata dalla Provincia. Saitta ha anche premiato il nichelinese Roberto D'Ingiullo, vincitore del torneo di scacchi che, nel pomeriggio a

Palazzo Cisterna, aveva messo a confronto i campioni dei tornei in simultanea organizzati a febbraio nei Comuni che hanno partecipato all'iniziativa. "L'idea di portare la manifestazione su tutto il territorio provinciale ha permesso di valorizzare la professionalità dei nostri pasticceri, favorendo la partecipazione popolare a quella che è stata una grande festa del cioccolato. - ha sottolineato il presidente Saitta - Ad un anno dalle Olimpiadi Invernali e dalle successive Olimpiadi degli Scacchi abbiamo voluto fare dello sport e del gioco degli scacchi il tema portante di CioccolaTò: è stata



Il torneo di scacchi. Foto AFPT

un'idea vincente, considerando l'affluenza del pubblico, che, con il suo voto, ha scelto la migliore scultura in cioccolato". "Gli amministratori locali ci hanno riferito che, nei loro Comuni, la manifestazione è stata molto apprezzata. - rileva con soddisfazione l'assessore Bugnano - Ancora una volta la Provincia si è assunta con successo il compito di unire le forze, di proporre nuove idee e di coordinare le iniziative di promozione del territorio".

Un campionato per grandi e piccini

Le gare di slalom gigante sono state premiate dall'assessore Patrizia Bugnano e da Giuliano Patetta della Fisi



Oltre 1300 concorrenti hanno partecipato, domenica 13 marzo a Sestriere, al Trofeo Bolaffi di slalom gigante, valido per il Campionato Provinciale di sci in prova unica, patrocinato dalla Provincia. Si è gareggiato contemporaneamente su tre piste in tutte le categorie: dai Baby Sprint (bambini di 6-7 anni) ai Master B (atleti nati nel 1949 e negli anni precedenti). La classifica per società è stata vinta dallo Sci Club Prugelato, davanti allo Sci Club Sestrieres, al Cus Torino, allo Sci Club Sansicario e allo Sci

Club None. I Campioni provinciali sono stati premiati dall'assessore al Turismo e Sport, Patrizia Bugnano, e da Giuliano Patetta, presidente del Comitato provinciale della Fisi (Federazione Italiana Sport Invernali). L'assessore Bugnano ha espresso il compiacimento della Provincia per "la grande partecipazione a una manifestazione promozionale che offre ai bambini e ai giovani l'occasione per cimentarsi, magari per la prima volta, con l'agonismo. Da ex sciatrice agonista, non posso che essere vicina a un movimento sportivo, che, lo testimonia il numero di iscritti, nel nostro territorio continua a esprimere nuovi talenti. Tutto questo grazie al Comitato provinciale Fisi e ai numerosi sci club (sia valligiani che di pianura), da anni all'avanguardia a livello nazionale, sia per risultati che per iscritti".

□ ECCO I NUOVI CAMPIONI

- I nuovi Campioni provinciali sono:
- Baby sprint (1998-1999):
Carola Gardano e Luca Ferraro
 - Baby (1996-1997): Francesca Curletti e Mihai Andrei Centiu
 - Cuccioli (1994-1995):
Daria Carpegna e Giuliano Steven
 - Ragazzi (1992-1993): Martina De Micheli e Federico Peracchione
 - Allievi (1990-1991):
Elisa Piana e James Salomoni
 - Master C (1969 e precedenti):
Maria Luisa Sanseverino
 - Master B (1949 e precedenti):
John Paulon
 - Master A4/A4 (dal 1950 al 1959):
Piero Nante
 - Master A1/A2 (dal 1960 al 1969):
Renzo Frascia
 - Seniores (dal 1970 al 1984):
Talita Barus e Andrea Giraudi
 - Giovani (dal 1985 al 1989):
Federica Novarese e Alberto Piana

Gran premio, atletica per la bella stagione

Il Comitato provinciale della Fidal (Federazione Italiana di Atletica Leggera), con il patrocinio dell'assessorato allo Sport della Provincia, propone anche per il 2005 il Gran Premio Provincia di Torino. La manifestazione presenta diver-



Campionato mondiale di corsa in montagna. Foto ATL2

se novità rispetto al 2004, tese a dare maggiore spazio ai giovani e al popolo del jogging, senza comunque dimenticare l'area agonistica. "Il Gran Premio, - spiega

Piero Proglia, presidente provinciale della Fidal - si articola su di una quarantina di momenti ago-

nistici e riguarda le varie specialità dell'atletica leggera (corsa su strada; attività in pista; fondo; mezzofondo; corsa in montagna; attività giovanile). Da marzo a ottobre sono in programma: 20 gare su pista, 6 competizioni per il Gran premio su strada adulti e altrettante per le categorie giovanili, 3 gran fondo, 2 gare di corsa in montagna per adulti e 2 giovanili". "Tutte le competi-



L'assessore Patrizia Bugnano alla conferenza stampa. Foto AFPT

zioni a carattere promozionale sono aperte agli Enti di promozione sportiva, con particolare attenzione agli atleti disabili e al mondo del volontariato e delle associazioni solidaristiche. - sottolinea con soddisfazione l'assessore provinciale al Turismo e Sport, Patrizia Bugnano - Al termine della manifestazione, sono previsti riconoscimenti agli atleti normodotati e disabili, alle scuole, alle società sportive e ai gruppi che si sono distinti nell'attività agonistica".

Con Fidal non solo gare

Il Gran Premio Provincia di Torino è un tassello di un ricco calendario di attività e iniziative del Comitato provinciale della Fidal, che, per il 2005, ha programmato:

- attività promozionale su pista aperta agli atleti tesserati Fidal, agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado e ai tesserati per Enti di Promozione Sportiva (con classifiche unificate)
- apertura delle gare su pista e strada alle categorie del disagio sociale (i disabili innanzitutto, che potranno partecipare a diverse gare)
- la seconda prova del Gran Pre-

mio Provincia di Torino al Pian del Fraiss, gara internazionale di corsa in montagna per le categorie giovanili

- un incontro triangolare con Francia e Svizzera, per le categorie giovanili
- attività ludico-sportive su pista per i miniatleti delle categorie Esordienti A-B-C (da 6 ad 11 anni)
- la manifestazione Vivicittà, organizzata dalla Uisp Torino
- una manifestazione al Parco della Tesoriera in concomitanza con la Giornata mondiale dell'ambiente, aperta anche a

tutti ed in particolare a gruppi spontanei di disabili

- una forte attenzione in alcune manifestazioni ai problemi sociali ed alla solidarietà: la StraCandiolo a favore della ricerca sul cancro, la StraSanMauro a sostegno dell'Ugi (Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini), la Corriere per donare a San Francesco al Campo a favore di Avis e Admo, la CorriCollegno per l'associazione Frassati (con lo scopo di acquistare un mezzo per l'accompagnamento di anziani non autosufficienti).

Wireless per 25 mila nell'Eporediese

Presentata la rete a Banchette realizzata con il contributo della Provincia



La presentazione a Banchette. Foto AFPT

Mercoledì 16 marzo è stata presentata a Banchette la rete wireless più estesa del Piemonte, realizzata con il contributo della Provincia, Fondazione CRT, CSI e Ribes Informatica. Il progetto Wbie (Wireless Lan Broad Band Intercomunale Eporediese), che permette l'accesso a banda larga a internet ed altri servizi, è maturato dall'associazione dei comuni di Salerano, Colletterto Giacosa, Fiorano, Lessolo, Loranze, Parella, Pavone, Quagliuzzo, Samone, Scarma-

gno e Strambinello, con Banchette capofila: si tratta di una delle più estese reti wireless in Italia, interessa un bacino di oltre 25.000 abitanti su una superficie di circa 200 chilometri quadrati. Ha presentato il progetto il sindaco di Banchette, Maurizio Cieol.

L'assessore provinciale al Sistema Informativo, Alessandra Speranza, ha dichiarato che l'amministrazione pubblica non può rinunciare a farsi motore di innovazione e di sviluppo. "Oggi la sfida territoriale si gioca sul livello di infrastrutturazione che si può raggiungere, telematica e non solo autostradale, indispensabile per la competitività del territorio, e mi sembra appropriato sottolinearlo qui nell'epo-

rediese che è un luogo simbolo dell'innovazione tecnologica. Inoltre - ha concluso l'Assessore - si tratta di un'infrastrutturazione non a costo zero, ma a costo sostenibile, dal momento che tecnologie come il wireless consentono di contenere i costi di realizzazione". Giovanni Ferrero, della Fondazione CRT, ha infine osservato come le sinergie tra pubblico e privato, la combinazione delle risorse, consentano di superare le difficoltà create dai vincoli strutturali della finanza pubblica per sostenere le più innovative ipotesi di sviluppo. Il progetto si inserisce in una zona in cui i grandi carrier non offrono la possibilità di collegamenti Adsl. Questa rete è un primo passo per rendere competitivo anche il territorio "periferico" dei piccoli Comuni dell'area eporediese.

A Ginevra contro il digital divide

Il tema è stato affrontato lunedì in un Convegno del Fondo Mondiale per la Solidarietà

La lotta al digital divide - termine tecnico che indica la disuguaglianza nell'accesso e nell'utilizzo delle nuove tecnologie - è un problema "globale" che coinvolge in pari misura grandi nazioni e piccoli territori. Per affrontare il tema si è svolto lunedì scorso un convegno a Ginevra del Fonds Mondial pour la Solidarité Numerique, a cui ha preso parte, per la Provincia, l'assessore alla pianificazione territoriale, difesa del suolo e protezione civile Silvana Sanlorenzo. La Provincia già dalla precedente amministrazione aveva avvertito l'urgenza di individuare soluzioni per diffondere in modo uniforme sul suo

territorio l'accesso alle nuove tecnologie. Il Fondo Mondiale, voluto dal Segretario Generale delle Nazioni Unite, Kofi Annan, ha come obiettivo specifico la lotta contro il digital divide ed è stato istituito, con il sostegno del Consiglio europeo dei Ministri - in particolare dell'economia e delle finanze - e della Commissione europea, in seguito alla proposta dell'Unione africana e del Nepad, per aiutare l'80% della popolazione mondiale che non ha accesso alle moderne tecnologie e di conseguenza ai saperi accumulati dal resto dell'umanità. Tre sono le principali modalità d'azione del Fonds Mondial pour la Solida-

rité Numerique: mettere in opera nuovi meccanismi di finanziamento; mobilitare tutti i partner interessati - amministrazioni pubbliche, enti privati, società civile - e infine privilegiare la cooperazione sud-sud.



L'agricoltura è in rete

Alla Fiera della meccanizzazione agricola di Savigliano la Provincia di Torino presenta i servizi on line per le aziende agricole

Dal 18 al 20 marzo la Provincia è presente alla Fiera nazionale della meccanizzazione agricola di Savigliano (Cn) con il proprio furgone dotato di up-link, che consente la connessione internet via satellite da qualsiasi punto del territorio. L'up-link consente di illustrare ai visitatori della Fiera i servizi on-line che la pubblica amministrazione mette a disposizione delle imprese agricole, grazie ad un progetto cui partecipano le Province piemontesi. Una postazione informatica, installata sul furgone, permette di effettuare

dimostrazioni di accesso ai servizi della gestione Uma (Utenti Motori Agricoli): ad esempio la prenotazione dei carburanti a prezzi agevolati. Sempre on-line, è possibile accedere all'anagrafe delle aziende agricole ed alla documentazione che illustra le novità rappresentate dalla prossima apertura dei Bandi provinciali relativi alle misure strutturali del Piano di sviluppo rurale 2000-2006. La Fiera della meccanizzazione agricola è, ormai da alcuni anni, una delle manifestazioni di riferimento per il nord Italia nel set-



tore delle macchine agricole: vi partecipano le più qualificate aziende del settore ed attira ogni anno migliaia di agricoltori dal Piemonte, dalla Lombardia e dalla Liguria.



Nuovo furgone. Foto AFPT

UNA STAZIONE OPERATIVA MOBILE

L'idea di un furgone recuperato dall'assessorato alla Viabilità e riallestito con altre funzionalità, è un'idea simbolica. Quella di rendere possibile un qualunque luogo del territorio (in realtà in qualunque luogo del nostro paese, dell'Europa e di larghe porzioni del mondo) l'intera potenzialità di lavoro, di produzione e di interazione che qualunque ufficio provinciale rappresenta. Il nuovo furgone quindi ha, per le sue caratteristiche strutturali, la possibilità di intervenire in condizioni di emergenza. Dotato infatti di un telaio con trazione sulle quattro ruote, ha la possibilità di produrre energia elettrica. È nelle condizioni di ospitare persone che realizzino, in completa autosufficienza, tutte le funzioni di un ufficio della Provincia. Se si affianca al furgone un normale automezzo (un Doblò ad esempio) si è in grado di produrre, montare e realizzare trasmissioni televisive. Mandandole in onda su internet, ma concettualmente su qualunque canale televisivo (anche sulla televisione).

L'Europa al servizio dei cittadini

Percorso formativo per i Comuni della provincia di Torino



Infopoint Europa in Via Carlo Alberto. Foto AFPT

Scade oggi l'iscrizione al ciclo di incontri gratuito, che si pone come obiettivo quello di acquisire maggiore conoscenza e coscienza della dimensione europea. Il progetto è organizzato dall'Info Point Europa della Provincia, centro di informazione ufficiale dell'Unione Europea. Il percorso formativo è rivolto a tutti gli attori dello sviluppo locale: dai Sindaci, agli Amministratori, ai Responsabili e Operatori degli Uffici Relazioni con il Pubblico, a chi lavora nelle biblioteche.

Si tratta di quattro moduli, di quattro ore ciascuno, che si svolgeranno nell'aula magna di Via Gaudenzio Ferrari 1, per un massimo di quaranta partecipanti; nel caso in cui il numero di iscrizioni fosse maggiore, sarà presa in considerazione la possibilità di realizzare un'altra edizione.

Il primo incontro di introduzione alle tematiche europee prenderà in esame la struttura dell'Unione, le sue attività e competenze, la sua storia. Nel secondo, invece, saranno oggetto di studio le fonti e

gli strumenti di informazione: siti web, riviste, divulgazioni, manifestazioni ed eventi. Nel terzo modulo saranno presentate le opportunità dei programmi di finanziamento. L'ultimo, che si terrà in occasione

ne della festa dell'Europa, in forma di conferenza, sarà incentrato sul futuro dell'Unione europea.

“È un momento di forti e importanti cambiamenti nell'attualità europea: dal recente allargamento a 10 nuovi paesi, alla ratifica della nuova costituzione da parte di tutti gli stati membri. È cruciale essere soggetti attivi del cambiamento, per poter cogliere le opportunità e le sfide cui siamo chiamati”. Così l'assessore alle Pari opportunità e Relazioni internazionali Aurora Tesio c'invita a non perdere quest'occasione.

Per maggiori informazioni ci si può rivolgere all'Info Point Europa, via Carlo Alberto 14/a, tel 0118615431 o consultare il sito www.provincia.torino/europa.html

L'EUROPA IN UN BOLLETTINO Notizie, attualità e informazioni sulle politiche e i programmi

L'Unione Europea diventa sempre più un elemento importante della vita quotidiana di ogni cittadino europeo, influenzandone i diversi momenti con la propria attività legislativa e programmatica.

Al fine di offrire un servizio d'informazione sulle diverse tematiche comunitarie, la Provincia realizza fin dal 1997 il Bollettino Notizie dall'Unione Europea, che costituisce un utile strumento d'informazione quindicinale sulle politiche e i programmi comunitari di finanziamento.

All'interno del notiziario è possibile trovare approfondimenti sugli argomenti di attualità (sezioni Il punto e Le notizie), sui bandi di finanziamento (sezione Bandi e gare), sugli appuntamenti in Italia ed Europa dedicati ad affrontare temi di interesse comunitario (sezione Seminari e manifestazioni).

Per avere maggiori informazioni sui nuovi paesi dell'Unione europea e sui futuri processi di adesione, consigliamo la sezione Allargamento, dove è possibile trovare notizie sul percorso di integrazione europea dei dieci nuovi paesi e di quelli candidati.

Per approfondire la conoscenza dell'Unione europea dal punto legislativo, la sezione La legislazione e la giurisprudenza europea fornisce un elenco aggiornato delle ultime decisioni, regolamenti e direttive, oltre che informazioni sulle sentenze della Corte di giustizia che hanno una maggiore ripercussione sulla vita dei cittadini europei. Il bollettino è scaricabile in formato elettronico dal sito internet della Provincia all'indirizzo www.provincia.torino.it/europa/bollettino. Per essere informati dell'inserimento del nuovo numero sul sito internet, occorre inviare una e-mail a progetti_europei@provincia.torino.it indicando nome, cognome, ente di appartenenza e l'indirizzo di posta elettronica.

IN PROVINCIA

La voce del Consiglio



17 MARZO 2005



cronache da palazzo cisterna 10

Sede del Consiglio Provinciale: Piazza Castello 205 Torino - Ufficio di Presidenza Tel. 011.861.2401-2454 - Fax 011.8142923

E-mail: presidente_consiglio@provincia.torino.it - www.provincia.torino.it/organi/consiglio

Autorizzazione tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966 - Realizzato da: Eicon snc - Stampato presso: MCL srl - via Antonio Cecchi 63/17 - 10152 Torino

FIAT, IL CONSIGLIO PROVINCIALE A ROMA

Si è tenuta a Roma venerdì 11 marzo alle 15.30, nella Sala della Protomoteca al Campidoglio, la seduta del Consiglio Provinciale di Torino alla quale hanno preso parte una larga rappresentanza di tutti i gruppi politici dell'assemblea, il presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta e l'assessore al Lavoro Cinzia Condello. Dopo l'intervento di saluto del presidente del Consiglio Comunale di Roma On. Giuseppe Mannino, ha preso la parola il Presidente del Consiglio Provinciale di Torino Sergio Vallero che ha dichiarato: *"La nostra presenza a Roma insieme ai lavoratori che oggi hanno manifestato non è certamente da ricondurre a una estemporanea forma di solidarietà che, passato il momento, non lascia il segno. Siamo venuti qui per riconfermare l'impegno della politica locale a lavorare, in comunità di intenti e di interessi con tutte le realtà territoriali, per fare in modo che gli attuali dipendenti della Fiat e dell'indotto possano immaginare un futuro meno precario"*.



SOMMARIO

3 Il Consiglio Provinciale: la seduta del 15 marzo 2005

Quesiti a risposta
immediata

Interrogazioni

5 Interpellanze

6 Commissioni

7 Prossimi appuntamenti

8 Si intitola a Marchiaro l'aula del Consiglio



Le foto di questo numero:

Il Consiglio provinciale di Torino si è recato venerdì 11 marzo a Roma per manifestare a favore dei Lavorati della Fiat. Le foto ritraggono diversi momenti della manifestazione e della seduta del Consiglio nella Sala della Protomoteca.

Foto Afpt (Edgardo Pocerobba)



Nel suo intervento, il Presidente della Provincia Antonio Saitta ha riferito sull'incontro avuto a Palazzo Chigi al termine della manifestazione, insieme al Presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo e al Sindaco di Torino Sergio Chiamparino, con i Lavoratori Fiat, con i ministri Antonio Marzano e Roberto Maroni e con il sottosegretario Gianni Letta. Saitta ha confermato in quel colloquio tutte le preoccupazioni per la situazione occupazionale non soltanto del torinese ma anche, parlando a nome degli altri presidenti delle Province presenti, di tutto il comparto automobilistico del Gruppo Fiat. Nel corso della seduta del Consiglio Provinciale sono intervenuti il Sottosegretario on. Roberto Rosso, il Vicepresidente del Consiglio Comunale di Torino Michele Coppola e il consigliere comunale Beppe Castronovo, i consiglieri regionali Valerio Cattaneo e Pietro Marcenaro, i consiglieri provinciali Barbara Bonino, Arturo Calligaro, Mario Corsato, Nadia Loiaconi, Claudio Lubatti ed il sindacalista Giorgio Airaudo. La seduta si è conclusa con l'intervento del presidente della VI Commissione Consiliare Matteo Francavilla che ha dato lettura di un ordine del giorno approvato all'unanimità dai consiglieri di maggioranza e di minoranza. Nella mattinata i Consiglieri Provinciali con il Presidente del Consiglio Sergio Vallero, il Presidente della Provincia Antonio Saitta ed il Gonfalone dell'Ente, hanno sfilato con i ventimila lavoratori degli stabilimenti Fiat in corteo per le vie di Roma.

*La Voce del Consiglio è un inserto di
Cronache da Palazzo Cisterna.*

*Redazione: Edgardo Pocerobba,
Valeria Rossella, Alessandra Vindrola*

Hanno collaborato:

*Federica Marino, Emma Dovano, Giuliana Galvagno,
Andrea Murru, Patrizia Virzi*

*Foto Afpt (Archivio fotografico Provincia di Torino):
Maria Laura Mandrilli*

Il Consiglio Provinciale: la seduta del 15 marzo 2005

QUESITI A RISPOSTA IMMEDIATA

Wind: trasferiti in un soffio

Il consigliere Luigi Sergio Ricca (Sdi), avendo avuto notizia dell'immediato trasferimento da Ivrea a Milano di 34 dipendenti della Wind, costretti a notevoli disagi di viaggio ed aumento del costo della vita, ha chiesto al Presidente della Provincia e all'Assessore al Lavoro di intervenire in merito per far recedere l'azienda dal provvedimento. Inoltre, il consigliere interrogante ha sottolineato come la sede di Ivrea a causa di questi trasferimenti perda di importan-

za, diventando un semplice "call center". L'assessore Cinzia Condello, nel suo intervento, ha condiviso le preoccupazioni di Ricca e ha comunicato che giovedì 17 marzo sarebbe stato programmato un incontro in Prefettura per riaprire una discussione in merito.

Qualità dell'aria

Il consigliere Pietro Valenzano (Ds) ha chiesto se il nostro Ente, nel quadro dei provvedimenti assunti al fine di migliorare la qualità dell'aria, quali la circolazione a targhe alterne,

abbia previsto di concedere libero transito alle autovetture equipaggiate con sistema catalitico Euro 4, di ultima generazione. L'assessore Dorino Piras ha comunicato che la proposta dell'interrogante verrà presa in considerazione, tenendo conto che la ragione per la quale gli Euro 4 non sono stati inseriti nel provvedimento è stato determinata dal fatto che la stessa Città di Torino è capofila del progetto "metano" ed esistono finanziamenti previsti anche per il passaggio all'alimentazione con gpl.



Consiglieri provinciali e regionali a Roma

INTERROGAZIONI

Itca e Sandretto: quale futuro?

Su queste aziende si sono concentrate le attenzioni di due gruppi politici, i Verdi e lo Sdi, i quali hanno presentato rispettive interrogazioni per conoscerne, considerato il cambio di proprietà, il piano industriale e di sviluppo. La Itca, come hanno precisato sia Vincenzo Galati, sia Luigi Sergio Ricca, opera a Grugliasco con 370 dipendenti e a Sparone con 180, questi ultimi in cassa integrazione speciale con scadenza

nel prossimo mese di settembre. Il consigliere Ricca ha anche evidenziato che la Sandretto di Pont Canavese vive una situazione precaria, con circa 120 dipendenti attualmente con accordo di contratto di solidarietà. L'assessore Cinzia Condello, dopo aver ripercorso le tappe produttive delle due aziende, oggetto delle interrogazioni, ha dichiarato che non vi sono grosse novità in proposito e che il tavolo di trattativa è fissato per il prossimo mese di settembre.

Toroc e gli imprenditori

Il gruppo di An, per voce del consigliere Roberto Alfredo Tentoni, avendo appreso dagli organi di informazione che un centinaio di imprenditori torinesi hanno protestato contro il Toroc per denunciare l'esclusione delle aziende del territorio dalla gestione delle opere inerenti alle Olimpiadi 2006, considerato che l'evento olimpico invernale dovrebbe costituire un'opportunità e di sviluppo e di promozione del territorio, ha chiesto quanti e

quali appalti e commesse siano stati affidati, nell'ambito della preparazione e dello svolgimento delle Olimpiadi, ad aziende e società torinesi. Il Presidente della Provincia Antonio Saitta, prendendo la parola, ha riferito che Toroc ha assegnato ordini e contratti per la fornitura di beni e servizi nel modo seguente:

- All'estero per 16 milioni di Euro (9%)
- In Italia per 163 milioni di Euro (90,75%)

“Di questi ultimi - ha proseguito il Presidente Saitta - il 60% è stato assegnato al Piemonte ed il 57% in provincia di Torino. Per quanto riguarda le ricerche di mercato - ha proseguito il Presidente Saitta - il Toroc ha comunicato che esiste un sistema denominato Alert, istituito con l'Agenzia e con la Camera di Commercio, che è gratuito per le imprese piemontesi che

intendono partecipare alle gare di appalto legate ai Giochi.” Saitta ha ultimato il proprio intervento ricordando che sotto l'egida della Camera di Commercio esiste da dicembre 2003 un gruppo di lavoro denominato “Decoder” al quale partecipano i rappresentanti di Api, Ascom, Unione Industriale, Confartigianato, Confcooperative e Confagricoltura.

Niente posta a Baldissero

Il consigliere Beppe Cerchio (Fi) ha lamentato una situazione di disservizio, riguardante il servizio postale di Baldissero Torinese. “Per giorni - ha dichiarato l'interrogante - a febbraio non è stata consegnata la posta, probabilmente perché l'ufficio postale si occupa anche di una pluralità di nuovi servizi, con carenza di personale che deve operare con computer obsoleti”.

Ha risposto il Presidente Saitta il quale ha comunicato che si preoccuperà di scrivere alla Direzione delle Poste per fissare, al più presto, un incontro al fine di ovviare a questa spiacevole situazione.

Quale futuro per la Tecnost?

Appreso che è nelle intenzioni di Olivetti Tecnost di cedere a Telis un proprio ramo di attività, CellTell, con 115 dipendenti che si occupano della riparazione di telefoni cellulari, il consigliere Luigi Sergio Ricca (Sdi) ha chiesto di conoscere quali siano le motivazioni che hanno determinato queste scelte aziendali le quali creano nuove situazioni di difficoltà ed incertezze ai lavoratori. L'assessore al Lavoro Cinzia Condello ha condiviso le preoccupazioni dell'interrogante ed ha invitato a tenere alta l'attenzione.





Sergio Vallero interviene nella Sala della Protomoteca

INTERPELLANZE

Palazzo ex Telecom

I costi per la bonifica dell'immobile di corso Inghilterra 7/9 a Torino, da adibire a nuova sede dell'Ente, ed attualmente in stato di grave degrado: questo l'oggetto di un'interpellanza esposta dalla capogruppo di Forza Italia, Nadia Loiaconi. A giudizio dell'interpellante, i costi di ristrutturazione risulterebbero ben più elevati rispetto a quelli resi noti dagli organi di informazione. L'assessore Alessandra Speranza ha risposto ad ogni domanda fornendo i dati tecnici e le cifre che riguardano questa ristrutturazione e le dismissioni collegate, informazioni peraltro già rese note in altri incontri. La consigliera Nadia Loiaconi ha dichiarato, però, la propria insoddisfazione per le risposte e il capogruppo della Lega Nord, Arturo Calligaro, ironizzando sul Bilancio 2003, ha chiesto dove siano finite le somme iscritte come ricavo dalla ipotizzata vendita degli stabili di via Bogino. E, sempre sull'argomento, Calligaro ha sottolineato l'assenza dell'assessore Speranza alla riunione dell'VIII

Commissione, convocata nella mattina del 15 marzo, assenza che ha indotto lo stesso consigliere e Nadia Loiaconi ad abbandonare la seduta. Marco Novello (Ds) che ha presieduto la riunione dell'VIII Commissione in vece di Barbara Bonino (An), assente per indisposizione, ha comunicato di aver appreso in un secondo tempo che era intercorso tra l'assessore Speranza e la presidente dell'VIII Commissione Bonino un accordo per rinviare alla seduta successiva l'audizione prevista.

A Chivasso tira una brutta aria?

Il consigliere Mario Corsato (Comunisti Italiani) ha chiesto maggiori informazioni sulla qualità dell'aria nella zona del Chivassese, dopo la realizzazione della trasformazione in ciclo combinato della centrale elettrica, con un raddoppio di potenza ritenuta eccessiva rispetto al carico ambientale già presente. Corsato ha chiesto: "Nel caso i limiti fossero stati superati, quali provvedimenti intende prendere la Provincia?" Ha risposto l'assessore Dorino Piras, il qua-

le ha spiegato quali siano i criteri di monitoraggio della qualità dell'aria e come vengano effettuati i controlli e le verifiche. L'assessore Piras ha dichiarato che dalla raccolta dei dati, monitorata quotidianamente, non emerge, in linea di massima, una situazione di emergenza; i fattori inquinanti dipendono, infatti, soprattutto dalle condizioni atmosferiche. Arturo Calligaro (Lega Nord) ha espresso le proprie perplessità nei confronti di questi sistemi di monitoraggio e di analisi effettuate dall'ARPA Piemonte. Anche Nadia Loiaconi (Fi) ha concordato con le perplessità espresse da Calligaro ed ha affermato che non si sta facendo una politica complessiva della qualità dell'aria, ovvero non si tengono in considerazione le cause dell'intero sistema. "Non è pensabile affrontare il discorso della salute pubblica - ha concluso la capogruppo azzurra - a seconda della convenienza politica". Ma è ancora intervenuto Corsato osservando: "Non è colpa mia se le centrali si raddoppiano dove vi sono amministrazioni di centro destra."

COMMISSIONI

Il 16 marzo, durante la seduta della III Commissione, presieduta da Antonella Griffa, l'assessore alla Solidarietà sociale Eleonora Artesio ha presentato il Progetto Equal - Reti.Qu.A.L. Si tratta di un programma triennale finalizzato alla promozione di un collegamento stabile tra Istituzioni e organizzazioni del Terzo Settore per sviluppare la qualità imprenditoriale di queste ultime. Si compone di diverse fasi:

a) analisi della situazione di fatto delle imprese sociali affiancata da una ricerca per individuare i settori del mercato dove



Il presidente Vallero



posizionarsi;

b) identificazione di nuove possibilità di sviluppo per l'impresa sociale intercettando ambiti di mercato in crescita o che richiedono investimenti tecnologici qualificati e sperimentando nuove modalità di lavoro e di organizzazione;

c) analisi dei modelli di strumentazione finanziaria utilizzati e delle modalità di autofinanziamento (ad esempio il prestito sociale);

d) sostegno all'avvio dell'attività con la predisposizione di una ricerca di mercato e il supporto nelle strategie di marketing.

La partnership di sviluppo del progetto comprende, oltre alle organizzazioni del Terzo Settore, la Provincia di Torino e la Comunità Montana Bassa Val Susa. Altre tre Comunità Montane (Chisone e Germanasca, Pellice e Pinerolese Pedemontana) fanno parte della partnership di rete, cioè allargata ad altri soggetti oltre ai gestori del progetto.

La partecipazione di questi Enti è molto importante poiché è proprio in montagna che si stanno sviluppando nuovi mercati per l'attività del Terzo Settore. "I rapporti tra istituzioni e imprese sociali sono spesso ambivalenti" ha spiegato l'assessore Artesio. "Da un lato il Pubblico è prodigo di riconoscimenti verso queste organizzazioni per le loro funzioni di rappresentanza dei soggetti deboli e per la capacità di pensare risposte innovative per i nuovi bisogni sociali; dall'altro le procedure degli Enti non sempre sono coerenti con le dichiarazioni di principio, e spesso il criterio per l'affidamento dei servizi è semplicemente la convenienza economica. Questo progetto - ha concluso - ci consente di superare quella contraddizione molto frequente in ambito di co-progettazione per cui l'Ente pubblico chiama altri soggetti a scrivere i programmi, ma poi non li coinvolge nella fase attuativa".

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Consulta: nuovo direttivo
Sabato 19 marzo, alle **9.30**, nell'Aula del Consiglio Provinciale (Piazza Castello, 205) si riunisce l'Assemblea ordinaria della Consulta permanente dei Consiglieri ed Amministratori provinciali. L'ordine del giorno prevede la relazione del Presidente uscente Marco Canavoso alla quale farà seguito l'approvazione del Bilancio di previsione 2005 e del Conto consuntivo 2004. Quindi, si procederà all'elezione del Consiglio direttivo, del Comitato dei Garanti e dei Revisori dei conti.

Turismo per disabili in I commissione

Lunedì 21 marzo, alle **15.30**, nella Sala Consiglieri di Palazzo Cisterna la I Commissione, presieduta da Sergio Bisacca, riprenderà la discussione relativa alla mozione dedicata al Turismo per disabili. Inoltre, a relazione dell'assessore al Bilancio Umberto D'Ottavio, si parlerà del Consorzio intercomunale dell'acquedotto per la collina torinese.

Patrimonio in VIII

Barbara Bonino ha convocato la VIII Commissione per **martedì 22 marzo**, alle **10**, nella Sala Stucchi di Palazzo Cisterna per

approfondire la gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente. A questo proposito intervengono: l'assessore Speranza, il Direttore Generale Ferrarelli ed il Direttore d'Area Monterosso.

Conferenza dei Presidenti

Il consueto appuntamento con la Conferenza dei Presidenti di Commissione si tiene **martedì 22 marzo**, alle **14**, nella Saletta Consiglieri di Piazza Castello, 205. Presiede Sergio Vallero.

Seduta di Consiglio provinciale

Martedì 22 marzo, alle **15**, nell'aula di Piazza Castello 205, si riunisce in seduta ordinaria il Consiglio provinciale. Presiede Sergio Vallero.

Piano di zona in III commissione

Mercoledì 23 marzo, alle **9.30**, nella Sala Consiglieri di Palazzo Cisterna, si riunisce la III Commissione, presieduta da Antonella Griffa, per incontrare l'assessore Eleonora Artesio la quale presenterà una delibera riguardante l'accordo di programma per l'adozione del piano di zona dei comuni di Moncalieri, Trofarello e La Loggia.

Mercato del Lavoro in VI commissione

Mercoledì 23 marzo, alle **16**, nella Sala Consiglieri di Palazzo Cisterna, si tiene la riunione della VI Commissione, presieduta da Matteo Francavilla. Interviene il dott. Lodovico Albert per presentare il Bando Direttiva Mercato del Lavoro 2005-2006.

Strada dell'Assietta in IV commissione

Il presidente Vilmo Chiarotto ha convocato la IV commissione per **giovedì 24 marzo**, alle **14**, nella Sala Consiglieri di Palazzo Cisterna per incontrare l'assessore Giovanni Ossola il quale illustrerà la delibera per la valorizzazione della Strada dell'Assietta.

Fauna selvatica in V commissione

Il presidente Aldo Buratto ha convocato la V commissione per **giovedì 24 marzo**, alle **16**, nella Sala Consiglieri di Palazzo Cisterna. Interverrà l'assessore Marco Bellion per trattare del contenimento della fauna selvatica. L'iniziativa è stata richiesta dai comuni di Cavagnolo, Brozolo, Brusasco, Casalborgone, Castagneto Po, Lauriano, Monteu da Po, San Sebastiano Po e Verrua Savoia.



Alcuni consiglieri provinciali al Campidoglio

SI INTITOLA A MARCHIARO L'AULA DEL CONSIGLIO



Sabato 19 marzo, alle **11**, è convocato il Consiglio provinciale nell'aula di Piazza Castello 205 per procedere all'intitolazione della medesima alla memoria di Elio Marchiario, primo Presidente del Consiglio provinciale. Presiede Sergio Vallero.

Elio Marchiario

Nato a Bra nel 1926, trascorre l'infanzia ed il resto della vita a Torino dove frequenta l'Istituto Magistrale e, senza laurearsi, la Facoltà di Magistero. Durante la Guerra di Liberazione partecipa ad alcune azioni con squadre partigiane operanti in città. Nel 1948 si iscrive al P.C.I. ed inizia un'intensa attività di partito nella Barriera di Nizza, il quar-

tiere ove risiede, ricco di fabbriche, quali la Riv e la Fiat, e teatro di grandi lotte operaie. Appassionato di sport, è campione regionale di salto triplo e nel 1952 a Merano vince la medaglia d'oro per il salto in lungo nei Campionati italiani universitari di Atletica. Svolge la propria attività di insegnante elementare a Villarbasse, Condove, San Mauro (dove viene eletto Consigliere comunale) e,



a Torino. Nel 1965 viene eletto Consigliere provinciale e Consigliere comunale a Nichelino dove diventerà sindaco nel 1970, ricoprendo la carica fino al 1984. Ritorna a Palazzo Cisterna nel 1985 dove rimarrà fino alla morte, avvenuta nel 2002. Nel 1989 si batte contro la cancellazione del P.C.I. e, nel 1991 è uno dei fondatori del Partito della Rifondazione Comunista. In questo partito è candidato al Senato nelle Politiche del '92 e del 2001. Dal 1995 al 1999 è Presidente del Consiglio provinciale di Torino, ruolo che ricopre con straordinario equilibrio, guadagnandosi il rispetto e la stima di tutti i Consiglieri, sia di maggioranza, sia di opposizione.

Mipim, come trasformare le città

Al Salone internazionale di Cannes i progetti per guidare e favorire i cambiamenti urbanistici e infrastrutturali

L'assessore alla Pianificazione territoriale Silvana Sanlorenzo ha visitato mercoledì 9 marzo il MIPIM di Cannes - il più grande Salone internazionale sulle trasformazioni immobiliari attualmente in corso nel mondo. Le regioni metropolitane e le città del mondo si presentano a Cannes ogni due anni con plastici, convegni, schemi, modelli organizzativi di collaborazione tra pubblico e privato, possibilità concrete di offerte agli operatori di tutto il mondo per assecondare e accompagnare le trasformazioni infrastrutturali, urbanistiche e industriali in corso nelle varie parti del pianeta.

"MIPIM è stato per me una grande occasione per conoscere come, analogamente a noi, ma con strumenti diversi da Paese a Paese, vengono nel mondo seguite, guidate e favorite le trasformazioni urbanistiche e territoriali" ha spiegato l'assessore Sanlorenzo "L'occasione è stata



Il Mipim di Cannes.

utile per preparare la partecipazione della Provincia alla prima grande esposizione italiana sugli stessi argomenti, che inaugurerà la nuova sede della Fiera di Milano a Rho a fine marzo con un'esposizione dedicata a Real Estate". La Provincia esporrà alla Fiera le principali trasformazioni in corso nei vari Comuni del nostro territorio, presentandole al mercato italiano e internazionale. All'iniziativa, proposta dalla Provincia, hanno successivamente

aderito il Comune di Torino e la Regione Piemonte. La partecipazione alla Fiera rientra fra le iniziative promosse dalla Provincia di Torino nell'ambito della Fondazione delle Province del Nord Ovest, nata per sperimentare la creazione di un nuovo strumento di collaborazione tra enti locali, istituzioni culturali, mondo dell'impresa e del credito che possa guidare le grandi trasformazioni economiche e territoriali di questa porzione del Paese.

COMMEMORAZIONI

Memoria per le vittime del terrorismo

Un convegno internazionale a Palazzo Cisterna per celebrare l'11 marzo

La "Giornata europea delle vittime del terrorismo" è stata celebrata venerdì 11 marzo a Palazzo Cisterna con un convegno internazionale. Ai lavori, organizzati dall'Associazione italiana vittime del terrorismo, sono intervenuti Vincenz Villatoro, giornalista catalano ex direttore del quotidiano Avui, Mario Chiavario, professore ordinario dell'Università di Torino e Maurizio Puddu, presidente dell'associazione. Moderatore il presidente dell'Ordine dei Giornalisti del Piemonte,

Mario Berardi. "L'Europarlamento ha dichiarato l'11 marzo Giornata europea delle vittime del terrorismo - ha ricordato Maurizio Puddu - riconoscendo che ricordare il loro sacrificio è non solo un impegno di civiltà ma anche una salvaguardia per il futuro. La nostra associazione si augura che questa ricorrenza possa indurre ulteriori riflessioni, ricerche e analisi sul fenomeno che sempre assume forme e caratteristiche diverse". Il giornalista Villatoro ha illustrato la situazione spagnola, par-

tendo dalla storia dell'Eta fino al grave attentato dello scorso anno alla stazione di Madrid. "Occorre riconoscere - ha detto fra l'altro - i diritti delle vittime di ogni attentato terroristico e rispettare il loro dolore". "Non bisogna cedere ai ricatti del terrorismo - ha sostenuto Mario Chiavario - si deve sempre e comunque agire senza rinunciare alle connotazioni essenziali nello stato di diritto, basato anche sull'imparzialità del giudice e sul rifiuto di una giustizia sommaria".

Nuovo look per il Museo del Cinema

Omaggio a Harold Lloyd, proiezione di opere restaurate e mostra dedicata alla fantascienza. Il restyling per il 2006

Sono state presentate il 14 marzo, nella suggestiva Sala del Tempio del Museo Nazionale del Cinema le numerose

una grande opportunità per fare conoscere il Museo a tutto il mondo e per rafforzare la sua posizione di riferimento a livello nazionale e internazionale" ha dichiarato Alberto Barbera, direttore del Museo. La Mole indosserà un abito di gala per l'occasione; si sta infatti pensando a un restyling del Museo, che si inserisce in un generale piano di comunicazione e promozione. "Il cinema è per sua natura un' arte in continua trasformazione, così anche il Museo deve rimanere in costante aggiornamento" ha proseguito il direttore. Solo nell'ultimo weekend sono state più di 4.150 le presenze alla Mole; un dato positivo che

a Harold Lloyd, genio incompreso della comicità americana; una mostra dedicata al cinema della fantascienza; il restauro di alcune opere, prime fra tutte, il mastodontico capolavoro di Pastore, "Cabiria"; alcune proposte didattiche e televisive e molto altro ancora. La novità più grande è però l'intesa raggiunta con l'associazione Cinema Giovani, per affidare al Museo del Cinema l'attuazione del Torino Film Festival, in termini di produzione, con il contributo di Provincia, Regione e delle compagnie bancarie Crt e San Paolo. "C'è bisogno di maggiori finanziamenti per il Festival, per avvicinarlo, come budget, ai grandi festival europei, anche se dal punto di vista culturale a questi non ha nulla da invidiare" ha sostenuto l'assessore alla Cultura Valter Giuliano che ha proseguito commentando positivamente le varie iniziative del 2005 del Museo.



L'interno del Museo Nazionale del Cinema. Foto AFPT

attività e iniziative del Museo per il 2005. Inutile dire che un occhio attento vede già al futuro, in occasione delle Olimpiadi e Paralimpiadi del 2006. "Sarà

ha incentivato la direzione artistica a proporre un sempre maggiore numero di iniziative per i visitatori. Fra queste un omaggio

Lettera aperta alla Rai dell'assessore Giuliano

Per tutelare le Minoranze linguistiche

Valter Giuliano, assessore alla Cultura ha inviato nei giorni scorsi una lettera aperta al Direttore regionale della sede Rai del Piemonte per chiedere l'uso della corretta dizione di alcuni toponimi nei servizi giornalistici.

Egregio direttore,
nel dare attuazione all'art.6 della Costituzione repubblicana, sebbene a 50 anni di distanza, la Legge n. 482 del 1999 ha sancito il diritto delle minoranze linguistiche storiche esistenti in Italia ad esprimere se stesse e le loro culture. Nella provincia di Torino sono presenti ben tre delle minoranze linguistiche regionali: Occitano, Francoprovenzale e Francese. Il nostro Ente, assieme alle Comunità Montane interessate e ai 77 Comuni appartenenti alle minoranze linguistiche, ha realizzato decine di iniziative su questo tema, anche a livello internazionale, ricevendo anche l'attenzione di altre sedi Rai, come quella di Bolzano, ma, con rammarico debbo segnalare che raramente è accaduto per la testata regionale del Piemonte. Le segnalò altresì, in considerazione dell'attuale attenzione che viene - e soprattutto verrà rivolta - agli eventi olimpici l'opportunità di una corretta citazione della dizione dei comuni coinvolti dalla manifestazione sportiva. In particolare, mi permetto di chiederLe la corretta dizione di Sauze d'Oulx e Oulx troppo spesso sostituiti, nei servizi della Sua testata, da quei Salice d'Ulzio e Ulzio imposti nel ventennio della dittatura fascista e ripristinati nell'originale toponomastica dalla Repubblica democratica. L'occasione mi è gradita per segnalare gli specifici contenuti della legge nazionale n. 482/99 che gradiremmo veder attuati anche nella nostra Regione: «Art. 12 1. Nella convenzione tra il Ministero delle comunicazioni e la società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo e nel conseguente contratto di servizio sono assicurate condizioni per la tutela delle minoranze linguistiche nelle zone di appartenenza.»
In considerazione del fatto che la Rai ha sottoscritto con lo Stato un contratto di servizio che prevede l'attivazione delle trasmissioni nelle lingue minoritarie, sono costretto a farLe presente che tale contratto viene disatteso sia nella nostra regione, sia nella nostra provincia e ciò avviene tanto per le trasmissioni radiofoniche quanto per quelle televisive. Mi permetto di inoltrare la presente segnalazione non solo per dovere istituzionale, ma anche perché sono certo della Sua sensibilità professionale e personale e dunque del fatto che Ella possa condividere con me la convinzione che occorra una maggiore attenzione nei confronti delle lingue e culture minoritarie che costituiscono un arricchimento culturale fondamentale per la nostra Regione.

Da Messer Tulipano, in scena la montagna

Non solo fiori e paesaggio, ma anche turismo

Da sabato 2 a lunedì 25 aprile si rinnova al castello di Pralormo l'appuntamento con Messer Tulipano, la rassegna florovivaistica che, nel romantico parco all'inglese del maniero alle porte di Torino, propone una straordinaria fioritura di migliaia di specie vegetali.

Quest'anno la manifestazione ideata da Consolata Pralormo è dedicata alle montagne piemontesi. La Provincia, com'è ormai tradizione, è presente a Pralormo con uno stand che illustra, attraverso immagini e materiale promozionale, il territorio dal punto di vista turistico, con particolare interesse all'aspetto botanico e paesaggistico. Protagonisti dello stand saranno ancora una volta i Ragazzi del 2006: i giovani volontari cureranno la distribuzione del materiale promozionale dell'assessorato al Turismo. Il giorno dell'inaugurazione la Cororchestra dei Ragazzi del 2006 proporrà le sue suggestio-



*Il castello di Pralormo.
Foto Andrea Massa - AFPT*



la Provincia vuole raccontare i segreti di un territorio che si appresta ad ospitare le Olimpiadi, proponendo itinerari e occasioni per conoscerne i luoghi,



Foto AFPT

ni musicali nel parco del castello di Pralormo. "Da anni la Provincia porta avanti una politica di sostegno ai Comuni ed alle Comunità Montane del proprio territorio. - spiega l'assessore Bugnano - Le montagne torinesi che presenteremo al castello di Pralormo non sono soltanto un anello bianco per gli sport invernali; sono anche e soprattutto un ambiente unico per fauna, flora, storia, cultura, monumenti architettonici e opere d'arte. Alle decine di migliaia di appassionati che, come è avvenuto nelle ultime edizioni, visiteranno la rassegna florovivaistica di Pralormo

le tradizioni e le bellezze". Il territorio olimpico è anche e soprattutto una terra di gusti: il Paniere dei prodotti tipici sarà presente a Messer Tulipano con un'area per la ristorazione (gestita da Divizia, il punto vendita dei prodotti tipici regionali, gestito dal Consorzio Agriturismo Piemonte) e con un punto di esposizione e vendita dei prodotti e dei Vini Doc della provincia di Torino (tutti i venerdì e sabato nell'area del tinaggio).

Il Palahockey olimpico testato dai disabili



Hockey paralimpico. Foto Afpt

Giornata di festa e di sport il 10 marzo a Torino Esposizioni, riaperto al pubblico dopo la ristrutturazione che lo ha trasformato in un Palahockey all'avanguardia. La squadra dei Tori seduti del Piemonte e la formazione lombarda dell'Armata Brancalone hanno gareggiato in una partita del Campionato italiano paralimpico di hockey su slittino. La gara del Campionato italiano, la cui classifica è guidata dalla squadra piemontese, è stata l'occasione per testare l'impianto a 11 mesi dalla prima partita del torneo olimpico. Il tutto nell'ambito delle manifestazioni del MenoUno paralimpico, a un anno esatto dalle Paralimpiadi, che, dal 10 al 19 marzo 2006, vedranno sfidarsi oltre 600 atleti provenienti da 45 Nazioni. Agli atleti paralimpici il Comitato operativo dei Giochi di Torino ha anche offerto un concerto dell'Orchestra Giovane Suzuki con solisti disabili. Tema della serata "Ispirati e trasformati dallo sport e dalla musica".

Agli Svizzeri il torneo paralimpico di Curling

Vittoria della squadra svizzera nella finale del Torneo Paralimpico di Curling a Pinerolo, l'evento che, il 16 marzo, ha chiuso il fitto calendario degli Sport Events della stagione invernale

dati dal coach Mauro Maino, sono partiti bene aggiudicandosi le prime quattro mani, con un vantaggio massimo di tre punti. Nel finale la maggiore esperienza ha consentito agli svizzeri un recupero che ha quasi del miracolo: da uno svantaggio di 1 a 4 nella quarta mano ad un vantaggio di 5 a 4 nella quinta e di 7 a 4 nella sesta e ultima. Per



Le squadre di curling paralimpico della Svizzera e dell'Italia. Foto Afpt

2004/2005. La nazione elvetica ha battuto, con il punteggio di 7 a 4, la squadra italiana, che era al primo importante impegno internazionale. Gli azzurri, gui-

l'Italia è stata comunque un'ottima occasione per fare esperienza nell'impianto che, tra un anno, ospiterà i tornei olimpici e paralimpici.

TuttoProvincia per Sestriere e Pinerolo

La pagina TuttoProvincia, in uscita la settimana prossima sulle testate dei giornali locali del territorio, è dedicata a Sestriere e Pinerolo, tra i protagonisti delle Olimpiadi 2006. L'intero spazio è riservato al racconto dei preparativi in vista del grande evento con informazioni sull'accoglienza e particolari della storia delle due località. La Provincia sostiene i comuni olimpici nell'impegno mirato al successo di Torino 2006. E a questi dedica da febbraio a fine anno la pagina mensile TuttoProvincia. I luoghi teatro dei giochi possono così presentarsi al territorio in attesa di diventare protagonisti.



Sestriere. Foto Bruno Allaix - Afpt



Pinerolo. Foto Bruno Allaix - Afpt

LE FARINE DI ANTICHI MAIS PIEMONTESI

Le aree della provincia di Torino tradizionalmente vocate alla coltivazione del mais sono il Canavese, la bassa Val di Susa e la pianura che si estende tra Torino e Pinerolo. Prima dell'avvento, negli anni '50, delle più redditizie varietà ibride, erano presenti su questi territori numerosi ecotipi locali, o varietà pure, da cui si ricavano farine da polenta di qualità e gusto superiore. La coltivazione di alcuni di questi pregiati ecotipi (Pignoletti giallo e rosso, Ostenga, Nostrano dell'Isola, Ottofile bianco, giallo e rosso) è giunta sino a noi. Questi antichi mais tardivi, coltivati in tutto il territorio provinciale, caratterizzati da semi lucenti e perlacei dall'alto tenore proteico, macinati grossolanamente nei mulini a pietra, ci permettono di riscoprire il gusto intenso e l'inconfondibile sensazione al palato della vera polenta.

Per informazioni:

Associazione Produttori degli Antichi mais piemontesi
Centro provinciale per l'Agricoltura biologica della Provincia di Torino presso l'Istituto "Malva Arnaldi" di Bibiana
Tel. 0121 559459



Cura del mais.
Foto Giuseppe Tirone - Afpt



Essiccazione del mais. Foto Girolamo Cassarà - Afpt



Foto Afpt

L'ATLANTE DEI PRODOTTI TIPICI (E NON SOLO)

L'Atlante dei Prodotti Tipici della Provincia di Torino (e non solo), pubblicato nel maggio del 2003, è un volume di circa 300 pagine, riccamente illustrate, in cui vengono descritti duecento prodotti agro-alimentari tipici del Torinese con tutte le indicazioni utili per riconoscerli, sceglierli e gustarli. Un panorama saporito e affascinante, in un'opera, frutto di un accurato lavoro di verifica sul territorio, che indaga sul patrimonio dell'enogastronomia locale. Il libro, firmato da Claudio Bardi, offre un panorama approfondito e completo che spazia dai vini

alle carni e dai liquori al cioccolato. Fra il resto (davvero molto!) riporta gli indirizzi di circa 1000 produttori e venditori e, in coda, il facsimile della scheda con cui operatori e lettori possono segnalare all'editore eventuali omissioni e/o errori (una collaborazione considerata «estremamente preziosa» per future riedizioni). Interessante la serie di prefazioni al volume e, da non perdere, la divertente presentazione di Bruno Gambarotta. È edito da Hapax ed è in vendita, a 17 euro, nelle migliori librerie.



ECO E NARCISO

CULTURA MATERIALE / LETTERATURA



Martedì 22 marzo, alle 18, si svolge presso la Scuola Holden (Corso Dante, 118) l'incontro sulla scrittura di paesaggio con Tiziano Scarpa che racconterà l'Alta Valle di Susa.

Tiziano Scarpa è nato a Venezia nel 1963. Vive fra Milano e Venezia.

Ha pubblicato il romanzo *Occhi sulla graticola* (Einaudi, 1996), la raccolta di racconti *Amore @* (Einaudi, 1998), la particolare guida turistico-letteraria *Venezia è un pesce* (Feltrinelli, 2000)

e *Cos'è questo fracasso?* (Einaudi, 2000), raccolta di articoli e saggi scritti lungo tutto l'arco degli anni Novanta. Nel 2003 pubblica con Einaudi la raccolta di racconti *Cosa voglio da te* e con Rizzoli *Kamikaze d'Occidente*. Il suo ultimo romanzo è del 2004, *Corpo*, edito da Einaudi. È anche autore di testi teatrali e per la radio. La sua commedia radiofonica *Popcorn* (RadioRai, 1997, vincitrice della 49ª edizione del Premio mondiale per la fiction

radiofonica Prix Italia) è stata tradotta e messa in onda in una decina di lingue da enti radiofonici nazionali (tra cui la BBC). Ha scritto il mini-atto *Corriamo a casa*, messo in scena nel luglio 2000. È autore del libretto per l'opera lirica *Fuori dai denti*, musicato da Stefano Bassanese. Collabora a numerose riviste e giornali (Corriere della Sera, Manifesto, Il Gazzettino e moltissime altre testate), dove ha pubblicato svariati articoli e racconti.

BREVI

Contributi ai lavoratori per corsi di formazione

Per lavoratori domiciliati in provincia di Torino, che intendono frequentare un corso di aggiornamento-formazione, la Provincia mette a disposizione un buono di partecipazione pari all'80% del costo effettivo del corso richiesto, fino ad un massimo di 1000 euro. I lavoratori, possono scegliere il corso, (entro il 31 ottobre 2005) e recarsi presso l'Agenzia Formativa ove questo viene svolto, iscriversi e presentare domanda di contributo sull'apposito modulo (reperibile presso le Agenzie Formative) e versare la quota a loro carico del 20%. Per saperne di più e per consultare il catalogo delle offerte formative visitare il sito internet all'indirizzo www.provincia.torino.it/formazione/utenti/catalogo_fci/#info, oppure, per visionarlo in formato cartaceo, recarsi presso le sedi dell'Urp in Via Maria Vittoria 12 e in Via Bertola 28 tel. 011 861 4690 -

011 861 2644, presso le sedi dei Circondari e dei Centri Per l'Impiego.

Co.Me., per la parità di accesso al lavoro

Giovedì 24 marzo alle 10 al Centro Congressi Torino Incontra in via Nino Costa 8, si terrà il Convegno conclusivo del "Progetto Co.Me". Le azioni previste dal Progetto, che ha il Servizio Lavoro della Provincia come soggetto referente, sono l'accreditamento delle organizzazioni del privato sociale che seguono l'inserimento lavorativo degli immigrati, l'analisi dei fabbisogni lavorativi delle imprese e la conseguente attività di inserimento lavorativo, la creazione di un fondo di rotazione per l'accesso al microcredito per i cittadini non comunitari. Nel corso della giornata, i relatori, fra cui Cinzia Condello, assessore al Lavoro della Provincia, illustreranno i risultati del Progetto.

Il Laboratorio di educazione ambientale

È una struttura destinata a chi opera nel campo della sensibilizzazione, dell'educazione, della formazione e della comunicazione ambientale.

Il Laboratorio si propone come sede per elaborare i progetti di educazione, rivolti alla scuola e alla collettività, quindi luogo in cui si possono incontrare insegnanti, operatori e amministratori. Il Laboratorio produce e diffonde materiali didattici, offre consulenze per avviare progetti formativi e di comunicazione ambientale. Per saperne di più consultare il sito internet alla pagina www.provincia.torino.it/ambiente/educazione/ oppure rivolgersi al Laboratorio Territoriale per l'Educazione Ambientale di Torino presso la sede dell'Area Ambiente in Via Valeggio 5 a Torino - tel 011 861 4936 Fax 011 861 3975 e-mail: labto@provincia.torino.it

Vi invitiamo a consultare questa pagina sul portale della Provincia
<http://www.provincia.torino.it/timoteo/ragazzi/movie.html>
 dove troverete maggiori dettagli



Ambiente



vigilanza volontaria per l'ambiente



Informazioni utili

■ Funghi

La raccolta senza limiti ne ha comportato una notevole diminuzione.

■ Sottobosco

La raccolta di questi piccoli frutti è regolamentata sia per la quantità che per la sua effettuazione.

■ Flora

La sua protezione include sia le specie rare, che la maggioranza delle restanti specie.

■ Fauna minore

La tutela della fauna minore comprende la formica rufa (che svolge un importante ruolo contro i parassiti in particolare la processionaria dei pini), anfibi, molluschi e gamberi.

■ Rifiuti

La presenza di rifiuti abbandonati può fornire un pretesto per aggiungere altri rifiuti, come se lo stato di abbandono di un luogo lo destinasse automaticamente a discarica.

■ Incendi

I danni provocati dagli incendi sono gravi sia per il rischio di perdita di vite umane, e animali, danneggiamento di beni che per la distruzione della cotica erbosa degli alberi che determina una perdita di tenuta del terreno del terreno.

■ Fuoristrada

Tale pratica effettuata su prati, campi, boschi sentieri ecc... può provocare seri danni sia alla vegetazione e arrecare disturbo alla vita animale. Il continuo passaggio dei veicoli può determinare fenomeni di erosione.

■ Minerali

La raccolta è regolamentata da apposito albo regionale.

Servizio Vigilanza Volontaria per l'Ambiente

Via Bertola, 28 - 10123 Torino

tel. 011 861.4475-861.5202 – fax 011 861.4680

Orario: dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 12, dalle 13.30 alle 16.30;

il venerdì dalle 9 alle 12.30

e-mail: vigilanzambientale@provincia.torino.it



Chiuso in tipografia alle 14,00 di giovedì 17 marzo 2005.

Realizzato da: Eicon snc - via Maria Vittoria 31 - 10123 Torino - Stampato presso: MCL srl - via Antonio Cecchi 63/17 - 10152 Torino



MediaAgencyProvincia di Torino

via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011.8612204 - fax 011.8142907

e-mail: stampa@provincia.torino.it - www.provincia.torino.it